

L'anno duemilaquindici il giorno dieci del mese di Agosto, alle ore 17.00 e seguenti nell'aula delle adunanze Consiliari di Mineo, in piazza Buglio n. 40.

Alla prima seduta di Consiglio Comunale (rinvio del 30 luglio 2015).

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Dott. Salvatore M. Barbagallo

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Valentina La Vecchia

Risulta presente l'Amministrazione Comunale nelle persone di: Sindaco, Assessori: Blangiforti e Salerno.

La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio, alle ore 17.00, passa alla trattazione del 1° punto posto all'O.D.G.
“Approvazione Piano Finanziario anno 2015 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani”.

Per gli adempimenti previsti dall'art. 97 del Decreto Legislativo n. 267/2000, dall'Art. 28 dello Statuto Comunale e dall'art. 35 del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Valentina La Vecchia.

Su invito del Presidente il Segretario Comunale procede all'appello nominale.

Risultano presenti i Signori Consiglieri:

Barbagallo Salvatore Maria, Margarone Mario, Stuto Iliaria, Risuscitazione Sebastiana, Cutrona Chiara, Venuti Antonella Maria Cristina, Catania Pietro, Manzoni Salvatore, Carcò Arcangelo, Noto Mario Agrippino, Mandrà Luana, Barbanti Giovanni, Sivillica Caterina e Simili Mariella.

Risultano assenti i Signori Consiglieri:

Biazzo Giuseppe Agrippino.

Presenti quattordici, assenti uno.

Vengono nominati scrutatori i Signori: Carcò, Venuti e Catania.

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere **Catania** dichiara che qualche mese addietro, nel corso di una riunione con il Collegio dei Revisori dei Conti e l'Amministrazione Comunale, aveva chiesto contezza dello stato finanziario dell'Ente ma che nulla della situazione oggi comunicata gli era stato anticipato. Continua, affermando che o già si sapeva e si è taciuto o nell'arco di pochi mesi si è creata la situazione debitoria attuale. Inoltre, il “Gruppo Misto” aveva chiesto già ad ottobre 2014 informazioni sui debiti fuori bilancio dell'Ente ma nessuna risposta ha mai ricevuto. Questa Amministrazione non ha tenuto conto dei possibili debiti fuori bilancio e della mole spaventosa di residui attivi. Tutto questo non giustifica la necessità di approvare stasera l'aumento delle tariffe dei tributi.

Residui attivi alti, possibili debiti fuori bilancio, mancata riscossione dei tributi, mancati tagli alla spesa pubblica è quanto noi denunciavamo da due anni. Qual è l'atto di responsabilità che ci viene chiesto? Che noi approviamo l'aumento delle tariffe o che l'Amministrazione Comunale si approvi le tariffe? Nel capitolo Organi Istituzionali sono previsti circa €105.000,00: restituiamo tutti: il Sindaco, i componenti della Giunta Municipale, il Presidente del Consiglio le indennità percepite da gennaio a luglio. Come Gruppo Misto non abbiamo intenzione di aumentare le tariffe né di bloccare il bilancio di previsione che arrecherebbe ulteriore danno all'Ente.

Risponde il **Sindaco** affermando che sui debiti fuori bilancio ci sono le attestazioni dei Responsabili i quali dichiarano che non ce ne sono al 31/12/2014 e che i Revisori lo hanno attestato nella relazione allegata al Conto Consuntivo.

Interviene l'Assessore **Salerno** dichiarando che sull'operato dei Revisori si può disquisire solo in loro presenza per poterne discutere, oggi non sono presenti e ne ignora il motivo.

Continua il Consigliere **Catania** affermando che si possono dimezzare le spese delle utenze Enel e Telecom; si può diminuire la spesa del Nucleo di Valutazione circa € 10.000,00 annue; le spese telefoniche ammontano a circa € 70.000,00 annue. Chiede inoltre all'Amministrazione Comunale se è disponibile a diminuire o azzerare l'indennità dei politici.

Risponde il **Sindaco** proponendo di lasciare il loro stipendio di lavoratore dipendente al Comune di Mineo per aiutarlo.

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere **Noto** chiede all'Amministrazione Comunale quali interventi, a livello politico, ha fatto sull'IMU agricola.

Risponde il **Sindaco** chiarendo le relative azioni intraprese.

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere **Risuscitazione** legge la dichiarazione di voto del Gruppo "Per la Città" che deposita (**Allegato 1**)

Successivamente dichiara che il Gruppo "Per la Città" abbandonerà l'aula.

Alle ore 18.50 si sospendono i lavori per cinque minuti.

La seduta ricomincia alle ore 19.20

Su invito del Presidente il Segretario Comunale procede all'appello nominale.

Risultano presenti i Signori Consiglieri:

Barbagallo Salvatore Maria, Margarone Mario, Stuto Ilaria, Mandrà Luana, Catania Pietro, Manzoni Salvatore, Carcò Arcangelo, Barbanti Giovanni, Sivillica Caterina e Simili Mariella.

Risultano assenti i Signori Consiglieri:

Biazzo Giuseppe Agrippino, Risuscitazione Sebastiana, Cutrona Chiara, Venuti Antonella Maria Cristina e Noto Mario Agrippino,.

Presenti dieci, assenti cinque.

Vengono nominati scrutatori i Signori: Mandrà, Catania e Carcò.

Non ci sono altri interventi.

Segue la dichiarazione di voto del Consigliere **Catania** che dichiara essere sfavorevole per mancanza di strategia dell'Amministrazione Comunale e per non aver preso accettato le loro proposte.

Il Gruppo Misto perciò abbandonerà l'aula. Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara che aderisce alla protesta del Gruppo Misto e abbandona l'aula. A questo punto prende le funzioni di Presidente il vice-presidente Margarone constata l'assenza del numero legale e aggiorna la seduta alle 20,21.

Sono le 19.21 i lavori si aggiornano alle ore 20.21.

Alle ore 20.21 su invito del Presidente Barbagallo il Segretario Comunale procede all'appello nominale.

Risultano presenti i Signori Consiglieri:

Barbagallo Salvatore Maria.

Risultano assenti i Signori Consiglieri:

Biazzo Giuseppe Agrippino, Margarone Mario, Stuto Ilaria, Risuscitazione Sebastiana, Cutrona Chiara, Venuti Antonella Maria Cristina, Catania Pietro, Manzoni Salvatore, Carcò Arcangelo, Noto Mario Agrippino, Mandrà Luana, Barbanti Giovanni, Sivillica Caterina e Simili Mariella.

Presenti uno, assenti quattordici.

Data la mancanza del numero legale la seduta, ai sensi dell'art. 21, c. 2 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, è rinviata, in prosecuzione, al giorno successivo, alla stessa ora prevista nell'avviso di convocazione per l'inizio della seduta, con i punti residui del medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

La seduta viene chiusa alle ore 20.23.